

Sede: **Ragusa** Anno: **6-7-8 giugno 2013**

Verbale 31a assemblea nazionale - Ragusa, 6-7-8 giugno 2012 – 2013: il MOICA tra ricordi e progetti

2012: l'anno del trentennale. Si può ben dire che tutto l'anno si è snodato su questo importante compleanno. A Brescia, ma non solo, a Roma, a Milano, a Pistoia, nelle Marche, in Basilicata, nel Veneto, in tante altre località si è segnata questa ricorrenza per noi così significativa. Una data che riassume trent'anni di impegno, di lavoro, di entusiasmi, di sfide, di successi, ma anche di preoccupazioni, di ansie, di frustrazioni, che però non hanno intaccato il comune slancio, la nostra tenace volontà, la nostra voglia di fare, il nostro obiettivo di vedere riconosciuto il valore del lavoro familiare.

Riconoscimento culturale del lavoro familiare A questo proposito possiamo ben dire di essere riuscite: se il Presidente della Repubblica ci invita ogni anno al Quirinale per la "Festa del lavoro", se il Ministro del Lavoro ha diffuso, in quella ricorrenza, un messaggio richiamando anche il lavoro familiare, vuol dire che l'importanza del lavoro svolto in casa è ormai consapevolezza diffusa fino ai massimi vertici dello Stato. Anche quest'anno l'invito al Quirinale era stato anticipato telefonicamente ma poi sospeso, data l'incertezza del difficile momento che stiamo attraversando. Il giorno precedente ha assunto una fisionomia più intima e adeguata al clima di sofferenza economica e di disagio sociale che va aumentando – e grazie alla sensibilità del Presidente Napolitano si è espresso nella deposizione di una corona di fiori al monumento delle vittime del lavoro, posto nel piazzale Giulio Pastore, dinnanzi alla sede dell'INAIL a Roma. Vi hanno partecipato, rappresentando il MOICA tutto, la vice presidente Concetta Fusco, Anna Fadda del Settore cultura e Marinella Amoroso addetta stampa di Roma, molto felici di esservi, avendo potuto salutare e parlare col Presidente e con il Ministro del lavoro, prof. E. Giovannini, di recentissima nomina. Possiamo ben dire che anche in questa significativa e toccante cerimonia il MOICA c'era: e le nostre tre amiche rappresentavano tutte noi.

Situazione normativa Nell'anno testé concluso nulla si è mosso nella prospettiva delle modifiche normative delle leggi 565/96 (programma previdenziale) e 493/99 (prevenzione e copertura in caso di infortunio domestico). Sembra infatti assai difficile ottenere un miglioramento delle prestazioni delle due normative ad hoc, che se restano importanti sul piano del riconoscimento del lavoro familiare non retribuito, sono però decisamente inadeguate quanto a prestazioni, sia per quanto attiene al Fondo pensionistico, sia per quanto si riferisce alla prevenzione e alla copertura in caso di infortuni domestici. Il MOICA è sempre presente nei Comitati amministratori dei due Fondi. Di uno, quello previdenziale, la presidenza è toccata a noi: che da anni stiamo cercando di presentare, senza riuscirvi, la proposta di un disegno di legge che renda percorribile il programma stesso, che allo stato attuale non risulta particolarmente attraente. Questa bozza "riposa" da mesi sul tavolo dei vertici dell'INPS che, nonostante le richieste a nome del Comitato, non la rilascia, bloccando così il nostro proposito di presentarlo alla XI Commissione Lavoro e Previdenza della Camera dei deputati. Anche l'assicurazione infortuni domestici necessita di sostanziali modifiche che non si riescono a ottenere. E questo è davvero frustrante, anche se l'insuccesso si inquadra nella difficoltà istituzionale della stagione politica del nostro paese. Stiamo

attraversando una stagione di gravi difficoltà e noi siamo consapevoli della crisi economica che vede aumentare in misura esponenziale la disoccupazione e la povertà di tante famiglie: siamo consapevoli del fallimento di tante imprese di quel sistema di micro-industrie – spina dorsale della nostra economia – provate dai crediti non saldati da parte dello Stato che, nel contempo, peraltro esige il pagamento di pesanti tributi. La cronaca registra quasi quotidianamente casi di suicidio con l'unico risultato di lasciare le famiglie ancor più nello strazio e nella miseria. Siamo consapevoli della mancanza di speranza e di futuro di intere generazioni che rischiano di invecchiare senza conoscere l'esperienza del lavoro. Tante nostre associate, tante famiglie soffrono per queste situazioni, mentre la politica si attarda in diatribe che sembrano avere presente più il consenso da assicurare alla propria parte politica che il bene comune, piuttosto che la soluzione dei problemi drammatici dei cittadini. Solo il sacrificio di un grande Presidente, qual è Giorgio Napolitano, è riuscito a sbloccare una situazione incartata su se stessa e senza possibili vie d'uscita; solo la sua decisione di restare al timone di una barca sbattuta dalla tempesta ha consentito la formazione di una grande coalizione, già presente in altre importanti esperienze europee, che ci auguriamo possa lavorare a quelle soluzioni inderogabili, senza le quali l'Italia sembra destinata a precipitare nel baratro di una decrescita drammatica per tutti. Vogliamo sperare e sciogliamo auspici a che la speranza di un futuro si faccia certezza in un sistema rafforzato nella democrazia e nella pace sociale. Comitato Pari Opportunità del Ministero del Lavoro e Commissione nazionale della Presidenza del Consiglio sembrano più che mai inoperanti e nessuna convocazione è stata fatta in questi mesi, testimonianza, anche questa, di una immobilità preoccupante e di una assenza di risorse economiche dello Stato a garantirne il funzionamento. Attendiamo ora un segno di vita dal nuovo Ministro delle Pari Opportunità Josefa Idem. L'impegno da parte nostra è sempre stato assicurato in passato e lo sarà in futuro se, come speriamo, si possa tornare a una stagione operosa e proficua di risultati.

L'elezione di Papa Francesco La nota positiva di questa stagione di crisi morale, sociale, politica ed economica, è stata l'elezione al soglio pontificio di Papa Francesco, che ha portato una nota di serenità e un messaggio di speranza in un mondo in cui la speranza sembra scomparsa. A tutti, credenti, praticanti o meno, piace questo Pontefice, così diretto ed essenziale, umile come uomo, solenne come rappresentante di Cristo in terra. Conseguenza del grande e insolito gesto di rinuncia del Papa emerito, Benedetto XVI. Francesco è il pontefice cui la stagione convulsa del mondo contemporaneo aveva bisogno. Una presenza di spiritualità di preghiera, di fede, di carità e di speranza di un mondo migliore e solidale.

VITA DEL MOVIMENTO

Abbiamo due gruppi nuovi: Verona e MOICA/ Morenico (Castiglione delle Stiviere, Mantova), ma altri si spengono a causa della crisi della responsabilità, che ho più volte denunciato in questi anni. Mentre vediamo con gioia i nuovi "virgulti" crescere e svilupparsi con slancio ed entusiasmo, proviamo una vera sofferenza, nel vedere gruppi, che tanto hanno dato al Movimento e alla comunità in cui hanno operato, sciogliersi perché, al vuoto lasciato da una responsabile per ragioni di salute o per problemi di famiglia o di età, non si riesce a sostituirla, in quanto nessuna delle socie vuole assumersi l'onere e l'onore di questo ruolo. A proposito di età, ribadisco con forza l'esigenza di un vitale ringiovanimento del Movimento:

l'esperienza del gruppo Brescia leonessa ne è splendida testimonianza. E' bastato entrassero due nuove leve – e ne approfittò per ringraziare Augusta Dominici e Adriana Pontoglio – perchè la fisionomia del gruppo mutasse con l'entrata di almeno 30 nuove associate di generazioni più giovani che hanno abbassato positivamente l'età media del gruppo, rinnovandone lo slancio, aumentandone la partecipazione e portando nuove proposte di lavoro e di sviluppo. E' un consiglio che mi sento di dare a tutti i gruppi se non vogliamo che il MOICA, che si trova a vivere un momento di grande prestigio, possa piegarsi sotto il peso del tempo che passa senza nuovi apporti, senza nuove risorse e, magari, senza idee e progetti nuovi. Una sollecitazione forte a tutte noi: avvio di nuovi gruppi, ringiovanire quelli esistenti, risvegliare quelli in sonno!

Le modifiche statutarie Le modifiche statutarie che vi proponiamo guardano al domani e sono volte ad assicurare il futuro nella continuità, sia pure nella originalità dei carismi che ciascuna porta con sé. Voglio dire, un futuro oltre me. Quando ho proposto al Direttivo queste modifiche debbo dire che nessuna voleva sentirne parlare. Ho dovuto chiarire che quando una persona fa testamento non lo fa perchè pensa di morire all'indomani. Ma perchè sa che un giorno servirà. Così, preparare il dopo non significa che io abbia intenzione di lasciare la guida del MOICA, che voi, con tanta generosità, avete confermato ogni volta con il vostro voto. Credo che resterò con voi, a Dio piacendo, ancora se lo vorrete, ma alla mia età si ha la serena consapevolezza che ogni giorno in salute e in efficienza è un dono prezioso, del quale ringraziare il Signore. Resterò perchè se a voi è difficile pensare al MOICA senza di me, a me è ancora più difficile immaginare la mia vita senza il MOICA. Perchè il MOICA è una creatura che ho voluto, che ho fatto nascere, cullato, curato nei suoi primi passi, nelle difficoltà della crescita, nella gioia delle prime conquiste, nella fatica esaltante del suo progredire, nelle preoccupazioni anche economiche – e non sono state poche e insignificanti, chi mi è stata vicina lo può confermare – del suo divenire nei successi e negli insuccessi, nei traguardi raggiunti e in quelli mancati, che hanno contrassegnato i nostri primi 30 anni di vita e di impegno. Il tutto sostenuto da voi tutte e, in particolare, da un Direttivo efficiente, da donne intelligenti, preparate, operative, coese, che hanno sempre saputo, magari partendo da posizioni diverse, comporre in armonia e in unità ogni deliberazione, avendo sempre presente il bene del MOICA. Magari i nostri politici sapessero procedere così! Insieme abbiamo composto una squadra vincente e la squadra vincente non si cambia; anche se faccio notare che, accogliendo vostre proposte, alcuni nuovi "inserimenti" ci sono stati e alcuni ricambi si sono verificati. Come avete avuto occasione di verificare, abbiamo previsto due nuove figure: la Segretaria generale, che sarà di grande appoggio alla Presidente nazionale con compiti a lei delegati di rappresentanza e di condivisa responsabilità di gestione. L'impegno della Presidente nazionale, che è anche responsabile legale del Movimento, è sempre più greve e poterlo delegare, in buona misura, può aiutare il pieno svolgimento di un ruolo carico di soddisfazioni, ma anche di preoccupazioni, di compiti, di responsabilità. Restano, naturalmente, le vice presidenti, che a quel punto non dovrebbero essere più di tre, con tutta la loro rilevanza. La seconda figura inserita nella bozza dello statuto che porteremo oggi, alla presenza del notaio, alla vostra approvazione, è quella della "Coordinatrice della rete regionale" - di fatto già funzionante con lo stile signorile e, insieme, affettuoso e rispettoso delle altrui autonomie, proprio di Pinuccia Simondetti – e che intende costituire un riferimento più costante, più prossimo alla Presidenza

delle responsabili (che chiameremo in seguito "Presidenti") regionali. La coordinatrice fa parte del Direttivo con diritto di voto. Sono queste le modifiche più importanti, le altre sono dettate dall'esperienza di questi anni e, alla fine, costituiscono un adeguamento della nostra "Carta" alla realtà sociale che è andata registrando significativi cambiamenti.

Il Direttivo Il Direttivo, nell'attuale composizione, è tale da garantire il futuro del Movimento. Il tempo ha collaudato e cementato le sue componenti più "anziane di appartenenza" - Camilla Occhionorelli la più anziana in assoluto, Concetta Fusco, Anna Maria Palchetti, Cina Foglia, Elisa Cingolani, Maria Laura Pezzato, con i più giovani inserimenti (in termini di appartenenza) Maria Assunta Becca, Silvana Interino, Rita Petrini, Alba Dell'Acqua, Giovannella Spina Barbagallo. In fondo, senza quasi avvedercene, la sua configurazione è molto cambiata e costituisce oggi una squadra di preziose collaboratrici, ciascuna con le proprie capacità, le proprie specifiche preparazioni. Così per Maria Laura Pezzato, che è la responsabile del MOICA/ Veneto oltre che di Treviso, c'è il tema della "sicurezza" nelle sue multiformi espressioni, con l'organizzazione di convegni internazionali. Di Anna Maria Palchetti sottolineiamo la volontà tenace e la capacità di programmare corsi di tecnica del ricamo, come espressione d'arte del suo territorio ma, insieme, mezzo di sostentamento: lavoro pregiato e trasmissione di un'arte che si va perdendo. Le abbiamo dedicato la copertina di "Penelope 2013", senza dimenticare la splendida realizzazione del Museo del ricamo, visitatissimo. Elisa Cingolani, organizzatrice di eventi di tutti i gruppi nelle Marche, dove, grazie al suo impegno, il MOICA è presente in 16 località con altrettanti gruppi, che Elisa segue costantemente in tutte le loro manifestazioni. Cina Foglia – dolce e determinata – rappresenta il MOICA nella sua Parma da oltre 20 anni, anche lei sempre confermata dalle socie del suo numeroso gruppo. E' stata vice presidente nazionale per ben 17 anni - attenta, sempre presente, sempre prudente, sempre pronta alla collaborazione con senso di fedeltà e affetto – passando, nella normale rotazione delle cariche di ogni organizzazione il testimone a Elisa Cingolani nel 2011. Così Maria Assunta Becca Sanna, attiva responsabile del MOICA/ Sardegna e di Ozieri, attiva sul territorio, anche se meno presente nel Direttivo in conseguenza del grave lutto che le ha portato via il marito in pochi giorni due anni fa e di altri dolorosi lutti del gruppo sardo. Silvana Interino, responsabile per la Campania e di Frattamaggiore, ha saputo raccogliere intorno a sè un compatto e numeroso gruppo di associate attivandosi anche per la costituzione di nuovi gruppi in Campania. La sua presenza nel Direttivo porta il segno di una saggezza antica e nel contempo di una concreta modernità. Rita Petrini, responsabile del MOICA laziale, riconosciuta organizzatrice e valido sostegno della vice presidente Concetta Fusco. Alba Dell'Acqua, responsabile del MOICA/ Basilicata e Matera, è la più giovane d'età. E' entrata nel Direttivo nel 2011 con una carica di entusiasmo e di iniziative, sempre presente anche se, abitando a Matera, ogni viaggio per lei è faticoso e impegnativo. Basti dire che è capace di sobbarcarsi un'intera notte in pullman e arrivare all'alba a Roma per non far sostenere al MOICA una spesa più elevata per l'aereo. Anche questo è amore per il Movimento. Giovannella Spina Barbagallo, responsabile del MOICA siciliano e di Ragusa, è l'ultima "acquisizione" del Direttivo, eletta nel corso della XXX assemblea. E si è subito generosamente assunto l'onere di organizzare la XXXI assemblea nazionale. Buone ultime, Camilla Occhionorelli e Concetta Fusco. A loro riservo un'attenzione speciale, perché, per una serie di ragioni, sono le collaboratrici più vicine, collaboratrici

quotidiane. Camilla e Concetta condividono con me dubbi, perplessità, titubanze, progetti, attraverso telefonate che ci avvicinano continuamente. Camilla più irruente, un vulcano di idee, di proposte, di attività promozionali e di sempre nuove realizzazioni. A lei dobbiamo il ciclo sulla "medicina per la donna moderna" sponsorizzato da Erredieffe, Sapere. Il sapore del sapere, Named S.p.A. Agli incontri di Parma, Ancona, Treviso, Brescia (già svoltisi con grande successo) seguiranno quelli di Prato e Napoli nei mesi di ottobre e novembre prossimi, e i rapporti con l'UNI (Unione Italiana per le Normative) con cui ha organizzato i corsi di "educazione finanziaria". Concetta, distinta da uno stile più sobrio e, a prima vista, meno appariscente di Camilla, è però elemento di mediazione; come Camilla capace di rapporto umano e di relazioni istituzionali, hanno, come dote comune, la capacità di aggregare. A loro devo riconoscere una vicinanza fatta di responsabilità, ma anche di premure affettuose volte a risparmiarmi, per quanto possibile, fatiche, impegni, spostamenti. Saranno loro a illustrare dopo la loro esperienza nel MOICA, molto generosa di se stesse, del proprio tempo, del proprio impegno al di là delle loro vicende familiari, pure segnate da problemi e dal dolore. Questo riferimento particolare a loro non suoni sottovalutazione per le altre componenti il Direttivo, delle quali riconosco l'impegno intelligente e qualificato, così per Elisa Cingolani, che ho già citato per le sue capacità relazionali e organizzative.

Attività associativa Mi è impossibile parlare dell'attività dei singoli gruppi, come sempre vivace e ricca di iniziative di rilievo. Ricordo che una ampia sintesi è riportata, come sempre, in "Penelope 2013" ed è presente nel nostro portale www.moica.it in "Attività associativa" alla voce "Attività dei gruppi", con le relazioni complete che ci sono state inviate per la rivista; mentre alla voce "Eventi" sono regolarmente segnalate tutte le iniziative che giungono alla sede nazionale sia per posta sia per e-mail, purtroppo a volte con qualche ritardo e inconveniente per problemi dovuti alla non quotidiana presenza e gestione degli strumenti informatici. Mi limito a segnalare gli ultimi eventi, da aprile in poi: Celebrata a **Pistoia** il 4 aprile la **giornata del lavoro invisibile**. La ricorrenza è stata festeggiata con una gita culturale alla villa medicea di Poggio a Calano e ad altri complessi monumentali, ricchi di splendide opere d'arte. **Milano**, 11 aprile, convegno "**Norme tecniche: le nostre amiche invisibili**", in collaborazione con l'UNI (Unione Normative Italiana), l'ente che cura l'emanazione e il controllo delle normative tecniche riguardanti anche tutti i prodotti e gli apparecchi di uso corrente. Dopo il convegno intervista del Presidente UNI Piero Torretta a Tina Leonzi, pubblicata nel portale Internet dell'UNI In un incontro organizzato dal MOICA, presentato il 12 aprile a Valderice nella Sala consiliare del Comune, che ha sponsorizzato l'evento, il libro di memorie di Caterina Mantia «**Molino Excelsior: macinando ricordi**», presenti le autorità locali. La pubblicazione, che apre le "Pillole di storia", viene donata dal **Gruppo di Studi Storici di Erice** e dall'Autrice, al Comune ed alla collettività di Valderice.

Il 17 aprile il MOICA ha incontrato il **sindaco on. Adriano Paroli** a Palazzo Loggia. Con le associate bresciane, delegazioni di Milano, Parma, Verona. L'incontro è stato aperto e cordiale. Il Sindaco ha avuto parole di plauso per l'attività del MOICA e illustrato le realizzazioni dell'Amministrazione comunale, soprattutto la modernissima metropolitana completamente automatizzata. Nel pomeriggio all'Hotel Master si è svolto con successo di partecipazione il Convegno sponsorizzato da Named sulla Medicina naturale. **Bologna**, 21

aprile 2013 – Convegno **“Naturalmente. Come fare in casa prodotti per le pulizie domestiche e l'igiene personale rispettando gli equilibri naturali”** con Lucia Cuffaro direttamente da “Unomattina in famiglia”, dove la domenica è protagonista della rubrica “Fai da te” con Tiberio Timperi. Tema i rischi dell'uso dei detersivi e prodotti per l'igiene personale di uso comune e l'efficacia di sostanze non inquinanti. Installate due postazioni per il laboratorio pratico di auto produzione. I partecipanti al laboratorio hanno realizzato prodotti per uso proprio. In omaggio ai presenti, ricette e detersivo “Fai da te”. **La fascia di “Lady MOICA Marche 2013”** quest'anno è stata conquistata da Teresa Mercuri, socia attiva del MOICA, di 82 anni residente a Osimo Stazione. Teresa, che ha raccolto i consensi unanimi dei presenti, è stata insignita del noto premio in occasione del convivio regionale, nel rispetto dell'Anno europeo della longevità attiva. Il 5 maggio il Gruppo di **Studi Storici di Erice**, guidato da Francesca Campo, come sempre protagonista negli eventi tradizionali e culturali, ha partecipato con grande successo al **“Palio del Giglio”**, in costumi d'epoca, presenti il sindaco di Aragona Salvatore Parello e il vice Sindaco di Castevetrano Marco Campagna.

A Brescia l'8 maggio incontro sulla **sicurezza stradale**, con Tina Leonzi, Anna Maria Gandolfi, amministratore delegato di InReteCar, apprezzata relatrice sul tema: “La sicurezza stradale”, Giusy Pedruccini, commissario aggiunto della Polizia Municipale di Brescia e Roberto Novelli, comandante della Polizia locale. **Il 9 maggio** Tina Leonzi ha inaugurato il nuovo **Gruppo Morenico di Castiglione d/Stiviere** (Mantova). Serata all'insegna dell'entusiasmo e dell'amicizia.

A Matera l'11 maggio convegno sul tema **“Il lavoro familiare”**, in collaborazione con la Provincia, il Comune e altre istituzioni. Apprezzati interventi di Alba Dell'Acqua e Camilla Occhionorelli. È uscito in maggio il n. **4/2013 di “Millenoi”**, arricchito da un puntuale inserto sulla XXXI assemblea nazionale, a cura di Rita Petrini, con una suggestiva panoramica su **Ragusa**. Un ringraziamento particolare ad Anna Maria Bonino, Direttrice responsabile a cui si deve l'idea e la realizzazione di “Millenoi”. **Il Gruppo di Suvereto Val di Cornia** (LI) ha partecipato alla 6° edizione della Mostra **“L'arte del Ricamo e del Merletto – Ricami & Merletti insieme in Versilia”** a Marina di Pietrasanta il 26-27-28 aprile. La manifestazione prevede, oltre alla mostra espositiva di manufatti preziosi da ricami e merletti, un vero e proprio laboratorio con dimostrazioni pratiche e corsi nonché la presenza di vari stilisti che progettano e auto-producono moda. Il gruppo, con la sua sezione dedicata al decoro, ha inoltre partecipato al **Secondo Concorso Internazionale “Creare”** aperto a tutti gli artisti e appassionati di arti applicate, italiani e stranieri, aggiudicandosi il **1° premio assoluto**. Il nuovo gruppo di **Verona** ha pubblicato il n. 1/maggio 2013 di **“MOICA Verona Newsletter”**, con apertura dedicata a “tutte le mamme”. Il 22 maggio convegno **“Donne e TV: immagini e linguaggi”**, tema sociale 2011 ma sempre di grande attualità, relatrice Cinzia Grasso, consulente psicoterapeuta del nostro Sportello Famiglia e Affari Sociali.

Presenza nei media Molta l'attenzione raccolta attorno al nostro 30° compleanno. Hanno scritto di noi: Corriere della Sera – La Repubblica – Il Giorno – Il Tempo – Il Messaggero – L'Avvenire – Il Tirreno – Il Giornale di Brescia – Bresciaoggi – La Voce del Popolo – L'Adige – Famiglia Cristiana – Madre – Qui Brescia – le riviste Oltre, Monte Berico, Intimità e altri giornali e riviste locali nelle Marche e altre regioni. Il 30° ha avuto echi significativi anche sulle emittenti televisive, sia nazionali sia locali. La presenza nelle

trasmissioni è soprattutto legata a Camilla Occhionorelli, che tiene settimanalmente una trasmissione a Telelombardia. Presenze di Camilla sono registrate in altre teletrasmittenti a circuito nazionale e locale. Una presenza mia nel mese di gennaio 2012 a RAI Uno Mattina e un passaggio sul TG1 delle ore 8, di massimo ascolto, il 4 dicembre 2012, all'indomani della cerimonia di premiazione di "Voci di casa", parecchie interviste su giornali e riviste e radiofoniche. Presenze di Concetta Fusco in trasmissioni radiofoniche (Agorà su RAI 3), come rappresentante del Movimento, chiamata in causa come opinionista/casalinga su temi "nevralgici" di carattere generale.

I programmi futuri Continuazione del ciclo sulla medicina naturale come prevenzione e tutela della salute, con organizzazione di eventi a Prato e a Napoli in ottobre e novembre. Già programmato il "Long week end" a Riolo Terme dal 2 al 6 ottobre. Il successo del precedente soggiorno ci ha indotto, su richiesta, a metterne in programma un altro. L'assemblea per il 30° della FEFAF a Roma il 21-22-23 ottobre p. v.. Oltre ai lavori interni, si prevede un breve convegno pubblico e, progetto ambizioso, l'udienza papale. Ho già inviato la richiesta di udienza speciale al Santo Padre: sarebbe molto bello se si potesse ottenere un'udienza nella quale Papa Francesco incontrasse con noi le rappresentanti delle organizzazioni omologhe dell'Europa e, chissà, con Lita Palermo De Lazzari dall'Argentina, legata da rapporti di amicizia e di stima col Pontefice, venuto appunto da quel lontano Paese del Sud America. E' inutile dirvi che ho fatto ricorso al nome di Lita e lei stessa ha scritto al Papa da Buenos Aires. Ci speriamo; se non sarà possibile in questa forma, ripiegheremo sull'udienza del mercoledì (giorno 23) in Sala Nervi.

Il tema sociale 2014 Mi permetto di riproporre il tema del 2013 "**Ti racconto il mio Paese ...**" con l'invito a donne di altri Paesi e di altre culture, come relatrici, ai nostri incontri. Non so quanti gruppi l'abbiano attuato, ma per l'esperienza vissuta dal gruppo di Brescia Leonessa posso ben dire che è oltremodo arricchente. Donne provenienti da mondi lontani, arrivate nelle nostre città per amore, per matrimonio, per studio o lavoro volentieri tratteggiano costumi, tradizioni, spiritualità delle loro terre d'origine, che portano, comunque, sempre nel cuore. Sono nostre concittadine e la loro integrazione è fruttuosa operazione per loro ma anche per noi. L'altro tema è quello tanto caro a Maria Laura Pezzato: la sicurezza, in casa e per la strada, la sicurezza mentre si svolge un lavoro, come quello della casa, spesso faticoso e pericoloso. Sicurezza della strada nel rispetto delle regole del traffico, sicurezza di tutti e dei giovani in particolare, che l'età rende spesso imprudenti fino a perdere la vita: quante vite spezzate nel sabato notte anche per uso di droghe o abuso di alcol. Le sue iniziative al riguardo rappresentano un fiore all'occhiello del MOICA, con presenze istituzionali che, con tenacia, riesce a ottenere ai suoi, ai nostri convegni. Ripetiamo queste iniziative, magari con forze locali, pur sempre valide ed efficaci per il messaggio che vogliono diffondere, anche con riferimento ai bambini, perché, come dice Laura "La sicurezza del bambino è ... vita!", perché l'educazione va iniziata fin dai primi anni di vita. Sicurezza, in senso lato, come impegno contro la violenza sulle donne e contro gli abusi sui bambini. La cronaca, purtroppo, porta ogni giorno nelle nostre case notizie di queste drammatiche e, troppe volte, tragiche, vicende. I nostri incontri sulla sicurezza debbono comprendere, dunque, l'attenzione a questa violenza che miete tante vittime innocenti. Sappiamo di poter contare anche per il 2014 sul lavoro qualificato e incisivo dei nostri gruppi.

Sede e data della XXXII assemblea nazionale C'è la proposta del gruppo di Cascia, nella prima decade di giugno 2013. La sottoporremo alla vostra approvazione. **I rapporti internazionali** Nel 2012 non abbiamo partecipato all'Assemblea generale della FEFAF a Ginevra perchè nelle stesse giornate era programmato il Long week end alle Terme di Riolo. Al nostro 30° abbiamo avuto presenti – e lo sapete – Madeleine Wallin, presidente FEFAF, Leni Pane, presidente UNICA, Leonarda Martinez, vice presidente Liga de Amas del Paraguay, Marie Thérèse Mulanga del Congo. Non ci è stato possibile accettare l'invito per il maggio 2013 ad Asunción, perché il viaggio costa molto – ed è, come sapete, a spese delle partecipanti. La crisi economica prova tutti, e perciò abbiamo dovuto declinare l'invito.

Ringraziamenti Come sempre, alla fine della mia lunga relazione – che mi propongo di fare ogni anno più breve senza riuscirvi perché le informazioni da darvi sono tante – non possono mancare i ringraziamenti sentiti a tutte, a cominciare dalle associate che costituiscono la spina dorsale di questo nostro splendido Movimento. Grazie alle vice presidenti, alle presidenti regionali, alle responsabili dei gruppi locali, che lavorano con dedizione e disinteresse – da noi tutto è volontariato – in particolare vorrei ringraziare quante collaborano nelle segreterie delle sedi di Brescia, di Roma e di Milano. Di Brescia, la dott.ssa Laura Milini che fa segreteria ed essendo psicologa di professione copre il servizio d'ascolto psicologico minori ed adulti, rispondendo a richieste sempre più numerose da parte degli istituti scolastici. Roberta Favero, che tiene impeccabilmente la contabilità nazionale. Augusta Dominici e Adriana Pontoglio, che oltre che responsabili efficienti del gruppo di Brescia Leonessa coprono la segreteria nelle mattine di martedì e giovedì. M. P. a cui si deve il nostro dossier e segue l'attività informatica, la posta, il portale, l'archivio, le tessere, la segreteria. Tutti insieme in rotazione coprono tutta la settimana, naturalmente con me che, a Brescia, sono in sede dalle 9,30 alle 18. Grazie a Lidia Bordiga, che cura la Web Radio. Cinzia Grasso, per l'esperienza psicologica. Sara Squassina per lo Sportello legale. Così ringrazio Rita Petrini, che oltre alla responsabilità del MOICA/ Lazio condivide con Concetta l'impegno della segreteria del gruppo di Roma ed è apprezzata rappresentante nei rapporti con il Forum delle Associazioni Familiari, dopo essere stata per anni nel Direttivo nazionale dello stesso. Con loro, grazie a Giovanna D'Annibale, Giovanna Valeri, Caterina Douglas Scotti, Anna Fadda, Marinella Amoroso, impegnate per il premio "Voci di casa"; per il mensile "Millenoi", una nuova voce del Movimento diffusa via e-mail, grazie alla direttrice Annamaria Bonino, a Vittoria Viola per il lavoro informatico con cui supporta la redazione. A Milano cito Luisa Dama, Francesca Feraboli e tutto il gruppo che rende presente il MOICA a tutti gli eventi e le manifestazioni che Camilla, un vulcano in costante positiva eruzione, propone e realizza. Un grazie speciale a Giovannella Spina Barbagallo che si è sobbarcata l'intenso lavoro dell'organizzazione logistica di questa XXXI assemblea nazionale, che ci ha accolte con quella carica vitale e "contagiosa" che le conosciamo. Tutte insieme costituiamo una grande forza, una testimonianza vitale di impegno, di amicizia, di solidarietà che ci ha assicurato e ci assicura stima e prestigio, premiandoci per la serietà, il disinteresse, la coerenza, la trasparenza del nostro agire personale e associativo. Sappiamo che, così strutturato, il MOICA può guardare con serenità al futuro e continuare il cammino per il bene di tante donne, delle nostre famiglie, del nostro paese che ha tanto bisogno di ripresa sul piano istituzionale ed economico. Noi facciamo ogni giorno la nostra parte. L'abbiamo assicurata nel passato, tutte insieme la faremo anche in futuro.